

Emanuele Turelli

presenta

Il coraggio di vivere

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



Emanuele Turelli

presenta

Il coraggio di vivere

Lo struggente racconto della storia vera
di Nedo Fiano, liberamente tratta dal
romanzo autobiografico
"Il coraggio di Vivere"

*Nedo ha 13 anni, nel 1938, ed è un bambino
ebreo che vive a Firenze. Le leggi razziali cambiano
la sua vita per 7 anni e lo proiettano all'inferno.
Prima la clandestinità, poi l'arresto, poi la
deportazione, poi Auschwitz, poi...A5405*

Testi e interpretazione: Emanuele Turelli
(su libera concessione da parte dell'autore)
Regia, produzioni video, colonna sonora:
Ulderico Fenaroli e Agostino Pedretti



INGRESSO
LIBERO



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



La tragedia di milioni di persone, vista con gli occhi di un bambino

L'olocausto visto con gli occhi di un bambino, che ha vissuto di persona la tragica sorte di milioni di giovanissimi ebrei. Prima libero e felice nella Firenze dei primi anni 30, poi svuotato dei suoi diritti civili, poi privato della sua dignità, infine strappato alla sua famiglia, completamente sterminata, e internato nel campo di Auschwitz, dove Nedo è assegnato alla "rampa" con il compito di segnalare altri bambini, della sua stessa età, destinati agli esperimenti di Josef Mengele, il carnefice dei gemelli.

Quel bambino, che all'emanazione delle leggi razziali nel 1938, ha 13 anni, diventa uomo fra un campo di sterminio e l'altro, fino alla liberazione che, per lui, avviene a Buchenwald, nell'aprile del 1945. Questa è la storia di Nedo Fiano, ebreo italiano ancora vivente, che è scritta nel suggestivo romanzo biografico "Il coraggio di vivere". Una storia che parte dal dolore e dall'orrore di avere vissuto sette campi di sterminio, da Fossoli a Buchenwald, di avere subito sette anni di vessazioni, dalle leggi razziali alla liberazione. Ma è una storia che tramuta il male in bene, l'odio in amore, l'idea di razzismo, nel rispetto dell'uomo.

La storia contiene aneddoti e fatti: traccia la cronaca dell'ascesa dell'antisemitismo in Italia, ancor prima della pubblicazione delle leggi razziali, e arriva al reinserimento dei pochi superstiti, in un sistema società dal quale erano stati esclusi e isolati da molti anni. L'evoluzione narrativa ritrova un doppio risultato: scuote gli animi degli spettatori, anche i più giovani, con la tragicità dei fatti, ma allo stesso tempo riepiloga, con precisione storica, i passi che hanno portato al fenomeno dell'antisemitismo nella nostra nazione e nel resto d'Europa.



Nedo Fiano a Firenze all'età di 13 anni



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



Il racconto/inchiesta

L'inchiesta "Il coraggio di vivere" prende scrupoloso spunto dal romanzo e lo trasforma in un monologo liberamente tratto dalle pagine scritte da Fiano. Emanuele Turelli, giornalista e saggista, racconta di persona il monologo, con uno stile semplice, a tratti teatrale, ma sempre coinvolgente e diretto.

Il suo è un racconto che nasce dall'amicizia con Fiano e dalla passione per gli episodi dell'olocausto. Turelli punta sugli aneddoti per trarre un quadro sostanzialmente completo della nascita e della crescita dell'antisemitismo in Italia.

Accanto al monologo, la dinamica dell'inchiesta è impreziosita da cinque spezzoni filmati di grande effetto emotivo, non senza immagini drammatiche. I filmati scandiscono gli eventi cardine della vicenda: l'ascesa delle dittature in Europa, il drammatico viaggio in treno da Fossoli a Auschwitz, la vita nel campo di sterminio più crudo dell'olocausto, la liberazione e l'omaggio, con immagini reali, ai 6 milioni di vittime della follia nazista.

L'inchiesta, nel suo complesso, ha una durata di circa 1 ora e mezza e alterna proiezioni a parlato, a tratti accompagnato da musiche, proponendo un quadro desolante dei fatti ma chiudendo con l'invito al presente e al futuro di rispetto delle culture e degli uomini.

"Il coraggio di vivere" non è uno spettacolo, ma un racconto/monologo e come tale è spesso crudo nei passaggi, pur suscitando l'attenzione del pubblico e lasciando quel senso di vuoto che l'olocausto provoca in chi capisce l'efferatezza che lo ha ispirato. Le cinque parti, ad ognuna delle quali segue un video di un paio di minuti, si svolgono senza pause intermedie e sono così riassumibili:

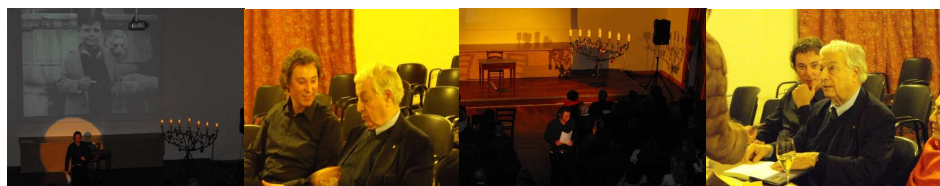
La vita felice del piccolo Nedo a Firenze (negli anni 30). La sua famiglia. L'Europa che va verso la guerra, la crescita dell'antisemitismo, il manifesto sulla razza, l'epilogo della guerra, la RSI e le massicce deportazioni di ebrei negli anni 1943/1944.

Le vicende della famiglia di Nedo nel campo di Fossoli, poi la deportazione, con un trasporto in treno di 7 giorni, ad Auschwitz. La vita e la morte nel campo più atroce della follia nazista.

Le "marce della morte" dei pochi superstiti di Auschwitz, fra cui Nedo, che vengono deportati a Stoccarda, Kravinkel, Danzika e Buchenwald.

La liberazione dell'ultimo manipolo di ebrei vivi a Buchenwald, nell'aprile del 1945, quando Nedo, dopo 7 anni ritrova la libertà.

Il ritorno alla vita "normale" dei sopravvissuti e il messaggio di amore che viene dall'aver vissuto sulla propria pelle una delle espressioni più profonde dell'odio.



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



L'autore

Emanuele Turelli, Giornalista professionista dal 2002, è autore di **“Calais, può un uomo cambiare in 35 ore”** (Thelma edizioni, novembre 1999) – **“Gleno, 1 dicembre 1923”** (racconto/inchiesta del disastroso episodio che causò 500 vittime in seguito al crollo della diga), **“Il coraggio di vivere, racconto/inchiesta”** (2008), **“Report, emozioni fra le macerie”** (SA Edizioni, 2009, reportage sulla missione di soccorso del terremoto d’Abruzzo), **“Madiba, la vera storia di Nelson Mandela”** (2012, racconto/inchiesta), **“Quella che vi racconto oggi è una storia vera”** (raccolta dei suoi monologhi, 2012).

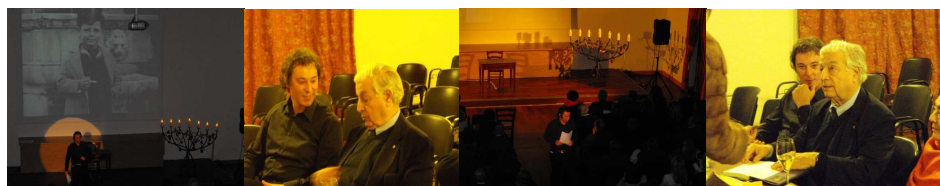
Firma del *Corriere della Sera*, dal 2001, con all’attivo numerosi articoli e inchieste. Ha vinto il Quarto concorso giornalistico internazionale “La montagna verso l’Europa” nel 2005 (Giuria dell’ordine dei giornalisti della Lombardia). Premio della Giuria con l’inchiesta “Gleno” al terzo concorso giornalistico internazionale “La montagna verso l’Europa” nel 2004.

Nel percorso di formazione professionale ha partecipato a diversi corsi approfonditi di comunicazione efficace e interpretazione dei linguaggi (Sda Bocconi). Appassionato di storia in generale, è particolarmente attratto da quella ebraica e dagli episodi dell’olocausto.

Ha conosciuto personalmente Nedo Fiano e da questa conoscenza è nata l’idea di una trasposizione giornalistica dei fatti narrati nel romanzo “Il coraggio di vivere”.



Emanuele Turelli durante l’interpretazione di uno dei suoi monologhi (agosto 2011)



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale

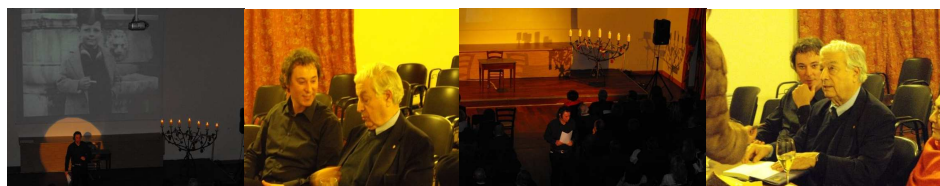


Le tappe 2009

- 24 gennaio: Prova generale (Scuola media statale Sale Marasino)
- 27 gennaio: Borgosatollo (Scuola media statale)
- 27 gennaio: Corte Franca (Scuola media statale)
- 27 gennaio: Ome (Teatro comunale)
- 28 gennaio: Ome (Scuola media statale)
- 28 gennaio: Corte Franca (Sala civica comunale)
- 29 gennaio: Capriolo (Sala civica comunale)
- 30 gennaio: Corzano (Biblioteca civica)
- 31 gennaio: Berzo Demo (Teatro parrocchiale)
- 24 aprile: Borgosatollo (Piazza centrale)
- 25 aprile: Gavardo (Piazza parrocchiale di Soprazocco)
- 20 novembre: Tenuta Villa Crespia di Adro (serata benefica)



20 Novembre 2009: "Il Coraggio di Vivere" alla Tenuta Villa Crespia di Adro (BS) – 250 Spettatori fra cui lo stesso Nedo Fiano accompagnato dalla moglie



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale

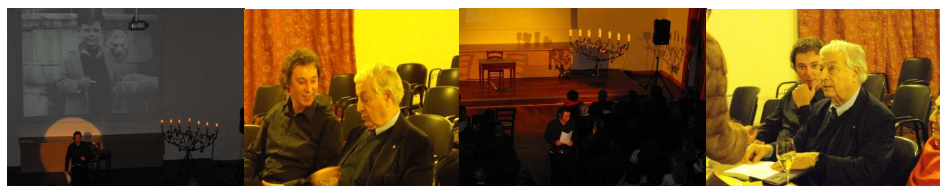


Le tappe 2010

- 24 gennaio: Bienno (Sala della Comunità)
- 25 gennaio: Bienno (Plesso scolastico)
- 26 gennaio: Palazzolo S/o (Teatro S. Sebastiano - studenti)
- 26 gennaio: Palazzolo S/o (Teatro S. Sebastiano)
- 27 gennaio: Artogne (Plesso scolastico)
- 28 gennaio: Sale Marasino (Cinema teatro Sebino)
- 30 gennaio: Pompiano (Plesso Scolastico)
- 05 febbraio: Monticelli Brusati (Plesso scolastico)
- 05 febbraio: Brescia (Nave di Harlok)
- 07 febbraio: Monticelli Brusati (Teatro)
- 24 aprile: Brescia (Teatro Eden)
- 25 aprile: Brescia (Teatro Eden)



26 Gennaio 2010: "Il Coraggio di Vivere" a Palazzolo S/O (BS) – 400 Spettatori



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale

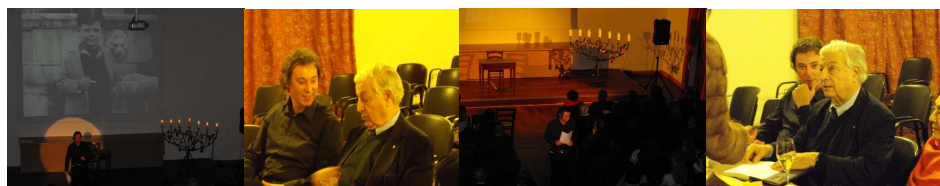


Le tappe 2011/2012

- 19 gennaio: Sale Marasino (prova generale pubblica)
- 22 gennaio: Darfo Boario Terme (Plesso scolastico)
- 27 gennaio: Bagnolo Mella (Studenti)
- 27 gennaio: Cellatica (Palazzo cultura)
- 28 gennaio: San Pancrazio (Teatro)
- 29 gennaio: Gavardo (Teatro)
- 30 gennaio: Gavardo (Auditorium comunale)
- 05 febbraio: Ospitaletto (Plesso scolastico)
- 05 febbraio: Ospitaletto (Teatro)
- 11 febbraio: Piancogno (Teatro)
- 26 gennaio 2012: Brescia (Istituto Sraffa)
- 26 gennaio 2012: Brescia (Istituto Sraffa - replica)
- 27 gennaio 2012: Villanuova sul Clisi (Teatro Corallo)
- 28 gennaio 2012: Sulzano (BS)
- 24 aprile 2012: Montichiari (Teatro Gloria)
- 25 aprile 2012: Montichiari (Teatro Gloria, replica)



**Turelli durante un'interpretazione: accanto a lui la "Menorah"
il candelabro ebraico a 7 braccia, unico elemento di scena**



Emanuele Turelli

presenta

Il coraggio di vivere

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



In sintesi

Titolo: “Il Coraggio di vivere”

Autore e interprete: Emanuele Turelli

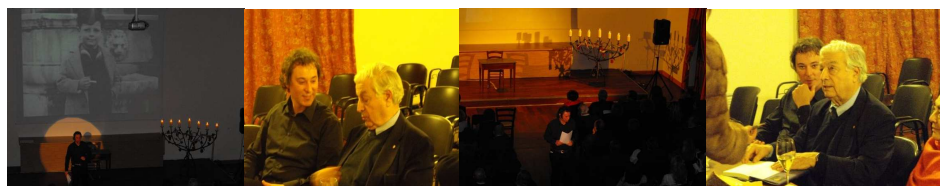
Target di pubblico consigliato: Adulti e ragazzi non inferiori al decimo anno di età.

Scheda tecnica: Tutte le esigenze di ordine tecnico sono a carico del soggetto proponente (l'associazione culturale Violet Moon), che è autonomo per impianto di diffusione audio, impianto di videoproiezione, presenza di due tecnici (regista video e tecnico diffusione sonora). Si richiede l'apertura del luogo ove si svolge la rappresentazione 2 h. prima della stessa per prova e montaggio strumentazioni.

Periodo consigliato: I mesi di gennaio/febbraio (il 27 gennaio è la giornata della memoria) e dalla metà di aprile (ricorrenza della liberazione). Tutto il periodo estivo con possibilità di rappresentazione in esterna.



Emanuele Turelli con Nedo Fiano



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



Adro Dal ricordo alla ricostruzione

Venerdì a Villa Crespia un'emozionante serata dedicata al «coraggio di vivere»: quello dei terremotati come degli internati nei campi di sterminio nazisti. Rinnovati l'impegno e la solidarietà per l'Abruzzo

Giornale di Brescia | Domenica 22 Novembre 2009

Darfo Il Gleno, da tragedia a teatro

Domani la prima del monologo dedicato alla disgrazia

GIORNALE DI BRESCIA | MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010



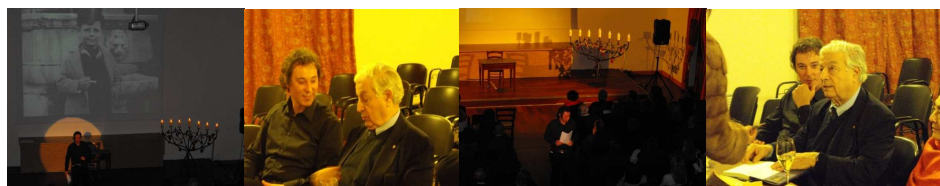
Eco di Bergamo



Corriere della Sera



Il giorno



Emanuele Turelli

presenta

**Il coraggio
di vivere**

WM
Violetmoon
Associazione Culturale



***"Il dramma dell'olocausto affiora prepotentemente in tutta la sua spietata follia
nell'appassionato monologo di Emanuele Turelli"***

IL GIORNALE DI BRESCIA

***"Non ci sono parole, non mi sono mai visto con gli occhi di altri, il lavoro di Emanuele é
assolutamente straordinario e lodevole. E' la mia storia e quella di milioni di persone, non c'è
altro da aggiungere"***

NEDO FIANO, Novembre 2009

Contatti

WM
Violetmoon
Associazione Culturale

Via dei Platani, 15 B - 25085 Gavardo (BS)

Tel. 0365.374971 – Mobile. 340.9424427

acvioletmoon@gmail.com

P.Iva e CF: 03255350989

Progetto **Il telegrafo**
Giornalismo & Comunicazione

Emanuele Turelli - Giornalista, già collaboratore del "Corriere della Sera"

Odg Mi – Lombardia. Tessera n°059312. Elenco: professionisti

Ph. Studio 0365.374971 - Ph. Mobile +39. 335.12.92.117

emanueleturelli@gmail.com

"Mi hanno insegnato quando ero piccolo che al mondo esiste una sola razza: si chiama Umanità"

Emanuele Turelli

